

CICLO DI CONFERENZE “VISIONI DI FUTURO”

I gravi problemi del territorio della Provincia di Latina, consumo di suolo, abusivismo, mobilità insostenibile, perdita di biodiversità, degrado e sfruttamento intensivo delle risorse ambientali, si intrecciano con un sistema economico che pur presentando accanto al tradizionale pilastro del settore primario comparti industriali di rilievo nazionale, stenta ad uscire dalla crisi e a trovare forme ed aggregazioni convincenti di sviluppo locale.

La possibilità di modificare queste condizioni si scontra da un lato con il predominio di una cultura del territorio fondata su modelli individualistici generatrice di visioni miopi, comunque limitate alla sfera comunale; dall'altro con la crisi delle tradizionali forme organizzative della politica, sempre più incapaci di sviluppare discussione e cultura sufficientemente libere da giochi clientelari e di potere.

Per dare la giusta attenzione al territorio occorre dunque un maggiore impegno della società civile nello svolgere una riflessione critica sui diversi modelli, idee, opportunità di sviluppo che si hanno a disposizione.

A questo fine, Sapienza Università di Roma con le sue strutture presenti nel Polo di Latina, insieme alla Fondazione Roffredo Caetani onlus e alla Società dei Territorialisti/e onlus, daranno vita ad un ciclo di conferenze che dall'autunno alla primavera affronterà alcune tematiche strategiche per la sostenibilità ambientale ed economica del territorio.

Le discussioni faranno perno sugli sviluppi della ricerca teorica, sull'innovazione tecnologica, sull'evoluzione normativa e socioeconomica che caratterizzano la singola tematica, in un confronto aperto tra le diverse visioni di futuro che ne possono derivare.

PROMOTORI



Sapienza Università di Roma attraverso il CeRSITeS Centro di Ricerca e Servizi per l'Innovazione Tecnologica Sostenibile del Polo di Latina, il Consiglio d'Area in Ingegneria Civile e Industriale della sede di Latina, il Consiglio d'Area di Ingegneria dell'Informazione della sede di Latina;



Fondazione Roffredo Caetani Onlus;



Società dei Territorialisti/e Onlus.

In collaborazione con Università Telematica Unitelma Sapienza

Comitato Scientifico

Tommaso Agnoni, Claudio Alimonti, Giuseppe Bonifazi, Alberto Budoni, Francesco Cioffi, Alessandro Corsini, Maria Martone, Umberto Nanni, Sergio Pirozzoli, Silvia Serranti, Piergiacomo Sottoriva, Sergio Zerunian.

Comitato organizzativo

Claudio Alimonti, Giuseppe Bonifazi, Alberto Budoni, Enrica Felici, Sara Feudo, Maria Martone, Patrick Maurelli, Umberto Nanni, Silvia Serranti, Piergiacomo Sottoriva, Floriana Papa, Fabio Potenza, Eileen Tortora, Luca Squicciarini, Sergio Zerunian.

Riferimenti:

alberto.budoni@uniroma1.it



“La mitigazione del rischio idraulico nella Pianura Pontina: una sfida attuale e futura.”

Giovedì 11 febbraio 2016

ore 15.30

Fondazione

ROFFREDO CAETANI ONLUS

Via Appia, Km. 66.400

04100 - Tor Tre Ponti - Latina

Negli ultimi decenni i disastri prodotti da eventi estremi idrologici – alluvioni e siccità - sono divenuti le catastrofi naturali più costose al mondo. Per le aree Mediterranee le simulazioni da modelli climatici, globali e regionali, indicano come altamente probabile nei prossimi decenni un pronunciato decremento delle precipitazioni, specialmente nella stagione calda e più frequenti e più intensi eventi estremi di pioggia.

La previsione dell'intensità e frequenza di tali eventi è di rilevante importanza al fine di ridurre i rischi associati, specie nelle aree costiere – quale la Piana Pontina - particolarmente vulnerabili per collocazione, morfologia ed elevato impatto antropico. Tali previsioni debbono essere sviluppate su differenti scale temporali al fine di dare risposta alle tre esigenze: a) individuare con anticipo le condizioni atmosferiche che determinano l'insorgere degli eventi estremi, così da consentire una gestione più efficace dell'emergenza; b) identificare intensità e frequenza degli eventi al fine di pianificare gli interventi necessari ad aumentare la resilienza del territorio; c) individuare le possibili tendenze dell'intensità e frequenza degli eventi, per gli scenari di riscaldamento globale simulati dai modelli generali e regionali di circolazione atmosferica e oceanica.

Per soddisfare tali esigenze è necessario mettere a punto strumenti metodologici e modelli che inglobino le innovazioni tecnologiche di recente resi disponibili e le nuove conoscenze che emergono da nuove discipline idrologiche e climatologiche, nonché dalla disponibilità di sofisticati strumenti di monitoraggio in tempo reale. Nello stesso tempo emerge l'opportunità che i soggetti istituzionali preposti alla prevenzione, controllo e intervento individuino insieme alle strutture universitarie e di ricerca gli specifici nodi problematici per la loro applicazione al territorio pontino.

“La mitigazione del rischio idraulico nella Pianura Pontina: una sfida attuale e futura”.

Ore 15.30 Saluto di benvenuto

Pier Giacomo Sottoriva
Presidente della Fondazione
Roffredo Caetani Onlus

Ore 15.35 Presentazione

Claudio Alimonti
Presidente Consiglio d'Area Didattica
Ingegneria Civile e Industriale
Università La Sapienza sede di Latina

Ore 15.40 Relazione

“Eventi estremi idrologici: strumenti e modelli per una previsione e proiezione a scala locale:”
Francesco Cioffi
Docente di Meccanica dei Fluidi
Università La Sapienza sede di Latina

Partecipando alla conferenza sarà possibile visitare la mostra di incisioni calcografiche e disegni: **“Ninfa, la persistenza della memoria”.**

Ore 16.30 Tavola rotonda

Coordina
Claudio Alimonti

Partecipano:

Umberto Martone
Responsabile della Protezione Civile
del Comune di Latina

Natalino Corbo
Direttore Generale del
Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino

Maurizio Liberati
Comandante dei Vigili del Fuoco
Della Provincia di Latina

Ore 18.30 Dibattito

